

CHI E' IL COUNSELOR

E' una figura professionale, con una buona conoscenza della personalità e che ha conseguito uno specifico diploma per la relazione di ascolto e di aiuto, operativa da parecchi anni in America, in diversi stati europei e disciplinata in Italia dalla legge 14 gennaio 2013 n. 4. E' un professionista dell'ascolto, della comunicazione efficace, del sostegno emotivo, del problem solving, dell'orientamento e dello empowerment, in grado di fornire con le proprie conoscenze e competenze psicologiche, sociali e comunicative, utilizzando scienza ed arte in uno stile ed un approccio adeguato alla persona, la soluzione di disagi relazionali, emotivi, esistenziali di origine psichica che non comportino una ristrutturazione della personalità, aiutando la persona a trovare delle strategie e/o soluzioni attraverso l'orientamento e lo sviluppo delle proprie potenzialità.

COME SI SVOLGE IL PERCORSO DI COUNSELING

E' organizzato in incontri individuali o in coppia o in gruppo, in genere settimanali, finalizzati alla risoluzione del disagio e al recupero del benessere. Pur variando da caso a caso e rispettando la soggettività di ogni persona, il counselor utilizzerà specifiche tecniche di colloquio e pratiche, atte a far recuperare alla persona l'equilibrio psicofisico o accompagnarla alla soluzione del problema, in un arco di tempo contenuto.

Il counselor è tenuto al rispetto delle norme del codice etico e deontologico per la tutela della dignità e della riservatezza circa le informazioni personali e i contenuti che emergono negli incontri e per il rispetto dei limiti della relazione professionista-cliente.

COSA NON FA UN COUNSELOR

Non cura, non fa terapia, non fa diagnosi, non si occupa di problemi che hanno bisogno dell'intervento di un medico o di un neurologo o di uno psichiatra o di uno psicoterapeuta. In eventuali casi di questo genere invita la persona a rivolgersi dal professionista competente.

Non suggerisce soluzioni alla persona, ma la affianca nel percorso verso le proprie scelte: la aiuta a vedere molteplici punti di vista affinché da sola impari a cercare e scegliersi le soluzioni migliori.

A CHI E' CONTROINDICATO

A chi vuole crogiolarsi nella sofferenza piuttosto che cercare di risolvere.

A chi pensa sia importante mettere in ordine i capelli e per questo va dal parrucchiere, ma non si occupa a tenere in ordine i pensieri.

COUNSELOR

Dr. Mario Spinello Iscritto al n°7166 del C.N.C.P. Coordinamento Nazionale Counselor Professionisti
Tel. 340.3203375 E-mail: spinello.mario@libero.it

RICEVE SU APPUNTAMENTO A:

Piove di Sacco • Sottomarina
Taglio di Po • Conegliano

QUANDO RIVOLGERSI AD UN COUNSELOR



QUANDO RIVOLGERSI AD UN COUNSELOR

Quando senti il bisogno di essere ascoltato/a sinceramente, senza essere giudicato e di sentire una persona capace e competente che ti sostiene.

Quando decidi di prenderti cura di te stesso/a: di concederti un momento di pausa e di rigenerazione per la mente e per lo spirito, riappropriandoti della gioia di vivere e di una relazione sana.

Quando stai attraversando un momento difficile e hai bisogno di una guida che ti accompagni.

Quando ti senti bloccato/a da qualche cosa: tensione, confusione, indecisione e hai bisogno di ripristinare il flusso della tua vita e di recuperare la tua capacità di agire.

Quando difficoltà, stanchezza, stress e ansia compromettono la tua vitalità e la tua passione.

Quando è un "momento difficile" da gestire.

Quando vuoi accedere con efficacia alle tue risorse per risolvere i problemi che ti possono penalizzare e non ti fanno andare avanti.

Quando sei sempre troppo occupato/a e occorre che impari a prendere pause per te stesso/a, a organizzarti in modo da avere tempo per te.

Quando è necessario prendere una decisione e occorre che tu prenda in considerazione la maggior quantità possibile di opzioni prima di decidere.

Quando è importante ritrovare la rotta e imparare a mantenerla, qualsiasi sia la direzione e la forza del vento.

Quando hai necessità di ripristinare l'equilibrio compromesso e di trovare il tuo baricentro, su cui contare sempre.

Quando vivi difficoltà decisionali, (lavoro, studio, affettività, cambiamenti, matrimonio, nascita, adolescenza, menopausa, terza età).

Quando pur non comprendendo il motivo del tuo disagio, avverti che qualcosa non va, che la tua confusione sembra aumentare.

Quando per te è importante scoprire che il potere di cambiare la propria vita, è presente da subito.

Quando senti il desiderio di un supporto "competente" per conoscerti meglio, superare i condizionamenti del passato, sviluppare le tue potenzialità, realizzarti e trovare la stima di te.

Quando senti la necessità di elaborare emozioni e conflitti interiori.

Quando diventa importante allenare la mente alla positività e all'ottimismo, cambiando atteggiamento nei confronti delle esperienze della vita.

Quando gli affetti creano sofferenza.

Quando ci sono momenti difficili con le persone che ami.

Quando c'è un distacco o una perdita.

Quando senti il bisogno di migliorare e approfondire la relazione e la comunicazione con gli altri: Incomprensioni e crisi nei rapporti di coppia, rapporti difficili tra genitori e figli, difficoltà tra insegnanti e allievi, problemi nelle relazioni di lavoro.

Quando hai bisogno di riorganizzare la tua vita, di trovare un nuovo ordine delle cose, di affrontare problemi esistenziali (senso della vita, la morte, la malattia).

Quando è utile eliminare i sensi di colpa, la disapprovazione, la paura ed il risentimento.

Quando un gruppo già esistente (aziende, gruppi di lavoro, scuole, gruppi sportivi ecc...) per la sua crescita, per la risoluzione di impasse e conflitti, per il raggiungimento di obiettivi comuni, volesse beneficiare dell'intervento di un mediatore imparziale in grado di catalizzare le risorse e i bisogni del gruppo, di accogliere le emozioni e di accompagnare lo sviluppo di nuovi comportamenti e atteggiamenti.

PERCHE' RIVOLGERSI AD UN COUNSELOR

Perché sentiamo bisogno di supporto: per esempio quando attraversiamo momenti di tensioni familiari, sociali o durante periodi di difficoltà nel lavoro o nello studio o nelle relazioni.

Perché abbiamo bisogno di un'orientamento pratico quando dobbiamo fare scelte o concretizzare progetti, adottando strategie comportamentali adatte alla situazione presente.

Perché abbiamo bisogno di essere ascoltati per elaborare emozioni e conflitti interiori, valutando se ci stiamo muovendo liberi da condizionamenti e/o pregiudizi.

Perché siamo stressati.

Perché non è una terapia ma un dialogo chiarificatore che favorisce l'apertura di nuovi orizzonti e scelte autonome.

Perché non dà soluzioni ma aiuta a rimuovere ostacoli.

Perché è efficace in tempi brevi.

